

VareseNews

Le spacca la faccia per 20 euro: condannato a due anni

Pubblicato: Giovedì 14 Febbraio 2019



Aveva in mano **20 euro** quella donna di origini nigeriane che nel novembre 2018, solo qualche mese fa, ha denunciato un ventitreenne di origini ucraine per **rapina impropria**.

I fatti si riferiscono alla **tarda sera del nove novembre** scorso quando all'esterno delle **stazioni di Varese** nasce una colluttazione fra il giovane e la donna che rimane a terra.

Il movente dei fatti risulta ancora da chiarire ma questa mattina il rito immediato di fronte al giudice monocratico di Varese è finita con la definizione della **pena su accordo delle parti: due anni di reclusione e 600 euro di multa, con pena sospesa con la condizionale**.

Il giovane era accompagnato, oltre che dal difensore, anche dalla traduttrice che ha spiegato la decisione del giudice, ma ha pure tradotto il **severo richiamo del pubblico ministero** che ha chiarito che basterà anche una sola condanna per fatti lievi per spalancare al giovane le porte del carcere.

Di fatto l'accusa è quella di una **rapina impropria, una sorta di furto che degenera in comportamenti violenti, trasformando il ladro in predatore**, in questo caso il pugno in faccia e il calcio all'addome che il giovane ha tirato alla donna per appropriarsi degli spiccioli che teneva in mano.

In tutto **la prognosi accusata dalla vittima è stata di 5 giorni**, come risulta dal referto medico del pronto soccorso.

Il pubblico ministero ha pure **contestato l'aggravante** «per avere commesso io fatto nei confronti di una **persona in condizioni di minorata difesa**, sia a causa delle precarie condizioni fisiche, sia a causa del l'orario notturno» in cui avvennero i fatti.

di ac andrea.camurani@varesenews.it